PIAZZA CHANOUX N. 28
11100 AOSTA
CODICE FISCALE 91065760075
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE ONLUS

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31 DICEMBRE 2025

1. PREMESSA

SANONANI ONLUS[1] è stata costituita in Aosta in data 15 gennaio 2015 da un gruppo di sette soci fondatori persone fisiche ed è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), apolitica, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro.

Filosofia di base: L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della beneficenza, dell'assistenza sanitaria e socio – sanitaria e dell'istruzione a favore di persone in condizioni di svantaggio fisico, psichico o sociale, presenti sia sul territorio italiano che nei Paesi in via di sviluppo.

L'Associazione persegue con metodo di continuità, obiettivi quali il soddisfacimento dei bisogni primari, la salvaguardia della vita umana, l'autosufficienza alimentare, la valorizzazione delle risorse umane, il miglioramento della condizione delle fasce deboli, l'istruzione, il tutto in particolare per l'infanzia.

In via esemplificativa e non esaustiva, l'Associazione si è posta i seguenti obbiettivi:

a) costruire una casa per orfani, bambini di strada e bambini svantaggiati e fornire loro le dovute cure: vitto, alloggio, vestiario, cure mediche, cure riabilitative, in Nepal;

[1] In data 24 febbraio 2026 Sanonani ha presentato domanda di iscrizione al RUNTS con richiesta di efficacia della modifica della qualifica in ETS. Il procedimento istruttorio volto all'accoglimento della domanda è tuttora in corso.

b) educare e fornire formazione attitudinale ai minori in Nepal;

c) finanziare e realizzare nei Paesi emergenti altri progetti di sviluppo con prevalenza per quelli che riguardano l'infanzia;

d) raccogliere fondi per adozioni a distanza di bambini;

e) valorizzare le differenti culture per un reciproco rapporto di fiducia e fratellanza;

f) promuovere, attraverso i mezzi di comunicazione sociale di vario tipo, la conoscenza tra i popoli;

g) provvedere ad organizzare ed inviare nei paesi in via di sviluppo uomini e mezzi, aiuti tecnici, alimentari, assistenza sanitaria, istruzione e formazione;

h) programmare e organizzare iniziative formative quali: viaggi organizzati, campi di lavoro, allestimento di materiale informativo, incontri e serate di intrattenimento anche musicale per favorire la conoscenza dei problemi dei paesi in via di sviluppo;

i) avanzare aiuti urgenti per sopperire a situazioni di emarginazione e di degrado;

j) svolgere qualsiasi altra attività inerente gli scopi istituzionali dell'Associazione;

k) svolgere attività di autofinanziamento, anche attraverso operazioni commerciali, se compatibili con lo status giuridico dell'Associazione.

La Fondazione, non essendo ancora operativo il Registro unico nazionale del Terzo Settore, alla data della redazione del presente Bilancio, è iscritta all'Anagrafe delle Onlus.

L'ente è assoggettato al regime previsto per le Onlus che svolgono anche attività commerciali accessorie a quelle istituzionali.

L'Associazione, per raggiungere il suo scopo, si è avvalsa e si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento.

Al 31 dicembre 2025 l'Associazione ha 100 soci persone fisiche, di cui sei soci fondatori.

L'Associazione è retta da un **Consiglio Direttivo** così composto:

LUBOZ Barbara - Presidente
DULICCHIO Lara - Vice presidente
BO Andrea - Segretario
CAMANDONA Marco - Consigliere
BO Fausta - Consigliere
DENARIER Paola - Consigliere
SCIACQUA Cinzia - Consigliere

Il Consiglio Direttivo che rimarrà in carica fino all'approvazione del consuntivo al **31 dicembre 2026** gestisce l'Associazione, in considerazione di opportunità (corrispondenza a requisiti richiesti da donatori, particolare utilità per l'immagine dell'Associazione, possibilità di attivare in sequenza altri progetti, ecc.) che possano consentire di conseguire lo scopo associativo.

Per ogni progetto vengono fissati:
- le finalità;
- i tempi di attivazione e i tempi previsti per il completamento;
- le risorse strumentali, organizzative e finanziarie;
- il budget di spesa previsto (suddiviso in strumentazione, personale e costi organizzativi) nonché le fonti di finanziamento;

Tutti i membri del Consiglio Direttivo sono volontari e non ricevono dall'Associazione retribuzioni. Eventuali rimborsi spese devono essere documentati e autorizzati preventivamente dal Consiglio Direttivo.

Oltre agli organi previsti dallo Statuto, l'Associazione si avvale della collaborazione di una associazione no profit nepalese per lo svolgimento delle attività quotidiana in loco.

2. PRINCIPALI ATTIVITA' REALIZZATE NEL CORSO DEL 2025

Nel corso dell'anno 2025 vi sono state diverse attività di promozione:

- Il 26 febbraio Marco Camandona ha ricevuto dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana "per aver fatto diventare la sua passione per la montagna uno strumento di aiuto per gli altri".

In seguito a questo riconoscimento la trasmissione di Rai 3 Nuovi Eroi, ha realizzato una delle 30 puntate raccontando le motivazioni che hanno dato vita al progetto Sanonani;

- Il 2 giugno, a Lido di Tortoreto, Camandona ha ricevuto il premio per la pace e la solidarietà "Don Tonino Bello", che ha dedicato a tutti coloro che credono e sostengono il progetto;
- Nel mese di febbraio Lara Dulicchio è stata presso le scuole di Emarèse per far vivere, con l'ausilio delle campane tibetane, un'esperienza coinvolgente ai bambini e in tale occasione ha raccontato le diversità dei loro coetanei ospiti di Sanonani House;
- Le guide alpine François Cazzanelli, Marco Camandona, Emrik Favre, Pietro Picco, Jerome Perruquet e Roger Bovard hanno deciso di devolvere il saldo del contributo del progetto "promo-pubblicitario della spedizione al Nanga Parbat - Broad Peak - K2-2022";
- Il 21 marzo presso il Campo Base di Champoluc si è svolto un evento di raccolta fondi con intrattenimento musicale che ha allietato i partecipanti durante il pranzo tibetano;
- In occasione della mostra mercato di Natale del 7 dicembre sotto i portici di Piazza Chanoux sono state esposte diverse idee regalo "made in Nepal" con offerta libera;
- La guida alpina François Cazzanelli, in qualità di "ambasciatore", nelle numerose conferenze che ha tenuto nel corso del 2025 ha reso partecipi gli spettatori dell'andamento del progetto con immagini fotografiche e video. Numerose le offerte a fine delle serate;
- Fausta Bo in occasione del compimento dei 70 anni ha organizzato un'apericena e ha proposto ai numerosi invitati di sostituire il classico regalo con una donazione a Sanonani;
- Fondation Grand Paradis ente organizzatore del Gran Paradiso Film Festival, ha dedicato una pagina del catalogo ufficiale del Festival 2025 a Sanonani e in occasione della serata conclusiva è stato proiettato, al castello di Introd il film "The Beautiful Mountain", in presenza di un numeroso pubblico;
- Nell'estate del 2024 Marco Camandona raggiungeva le vette del Gasherbrum I e II chiudendo un cerchio durato circa 20 anni. Con le immagini girate da Marco e da Abele Blanc è stato realizzato un docufilm della durata di 35 minuti di pura emozione. Nel corso del 2025 sono state numerose le proiezioni del filmato "The Beautiful Mountain", in Valle d'Aosta e nelle regioni limitrofe. A fine di tutte le serate è stato sempre dedicato un momento di promozione a Sanonani con la proiezione di un breve ma intenso filmato.

- **Progetto SANONANI HOUSE in Nepal**

Nel corso del 2025 Sanonani House ha continuato l'attività intrapresa, ospitando i bambini/ragazzi particolarmente bisognosi, orfani o con situazioni familiari piuttosto difficili. Nel corso del 2025 la casa ha operato a pieno regime e vengono inviati con continuità dallo staff nepalese, i report mensili e quadrimestrali, che ci permettono di monitorare e seguire costantemente l'andamento di Sanonani House.

In considerazione dei problemi idraulici e di approvvigionamento dell'acqua dall'acquedotto comunale è stato, dopo attenta valutazione, e stato necessario cercare una nuova casa e a gennaio del 2025 è stato effettuato il trasloco. La nuova struttura è accogliente e gli spazi sono più idonei ai bisogni degli ospiti; in particolare l'ampia cucina agevola la preparazione dei pasti.

Una meritata menzione va sicuramente fatta allo staff nepalese che opera presso la casa per la continua dedizione e l'impegno costante rivolto ai bambini. In particolare nel corso del 2025 si è prodigato molto per far sì che il trasloco fosse vissuto come un momento di gioia e serenità e non come un drastico cambiamento.

L'obbiettivo dell'Associazione rimane quello di garantire loro un supporto anche una volta usciti dalla Casa al fine di non vedere vanificato tutto il lavoro svolto e pertanto si è deciso, come per l'anno precedente, di valutare ogni singolo caso.

Anche nel corso del 2025 sono proseguire le attività di formazione mirate al supporto psicologico per lo Staff affinché il medesimo riesca a gestire al meglio lo stress causato dai problemi relazionali con alcuni ospiti che nel loro passato hanno vissuto esperienze più traumatiche. E' proseguito inoltre il consulto continuativo con personale qualificato quali psicologi e psichiatri dell'ospedale psichiatrico per i ragazzi più problematici e che necessitano di cure adeguate.

Le festività ed i compleanni sono ricorrenze molto sentite dai bambini e dai ragazzi e obbiettivo dello staff è di cercare almeno durante tali eventi di dare un minimo di normalità nella quotidianità della casa.

- **Iniziative raccolta fondi e partecipazione a manifestazioni**

I fondi necessari allo svolgimento dell'attività provengono esclusivamente da offerte di privati, cittadini e imprese.

Per l'acquisizione delle risorse non è svolta alcuna attività commerciale; come indicato nella relazione, l'Associazione organizza attività promozionali (raccolte fondi con cessione di omaggi, pubbliche sollecitazioni, giornate dedicate), mentre non viene richiesto alcun finanziamento ad enti nazionali o sopranazionali, pubblici od istituzionali con l'eccezione dell'adesione al sistema del **5x1000**.

Con riferimento al contributo 5x1000 si dà atto che, ottenuti i fondi, viene predisposta e pubblicata idonea rendicontazione nel rispetto della normativa di riferimento.

Tale modo di operare rende l'Associazione totalmente libera da qualsiasi vincolo e da qualsiasi dipendenza legata a finanziamenti erogati da specifici soggetti. Questo si trasforma in libertà di azione, rapidità di decisioni e totale indipendenza da schemi e risultati prestabiliti, che condizionerebbero altrimenti la nostra attività e la nostra azione.

Ai sensi del principio contabile OIC 35, le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione, solo qualora ritenute significative per la rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'Associazione.

In tal caso, in contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati secondo quanto previsto dal paragrafo 10 del presente principio contabile.

Nel caso di Sanonani Onlus, il fair value delle transazioni non sinallagmatiche (erogazioni liberali e 5 per mille) coincide con il loro valore nominale trattandosi di proventi di natura monetaria.

Il valore complessivo delle somme ottenute a titolo di liberalità, anche in occasione degli eventi divulgativi organizzati, al netto di del 5xmille, ammonta per il 2025 a **Euro 74.203.**

Per quanto riguarda il **5xmille**, l'Associazione ha intrapreso tale modalità di raccolta fondi a decorrere dal 2015. Nel corso del 2025 sono stati erogati i fondi relativi al contributo ammesso per l'esercizio 2024 (Unico 2023). Sanonani Onlus risulta beneficiaria per il 2024 di un importo di **Euro 15.679.**

Tutte le somme ricevute sono state utilizzate per la gestione della Casa Famiglia (Children Home) sita in Nepal.

Non si può che ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a ottenere tali risultati certi che l'impegno dei fondi sarà effettuato nel rispetto della missione dell'Associazione e delle norme di legge, con ampio rendiconto del loro utilizzo.

3. RELAZIONE SU DATI CONTABILI 2025 E ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Con nota 19740 del 29 dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha confermato che a decorrere dal 2021 anche le ONLUS non ancora transitate al Registro del Terzo Settore redigono il bilancio di esercizio applicando i modelli previsti dal DM n. 39 del 05 marzo 2020 applicando i relativi Principi Contabili.

Come è noto, infatti, l'articolo 13 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) impone agli enti del Terzo settore di redigere il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione; coerentemente con il principio direttivo contenuto nella legge delega n. 106/2016 di graduazione degli oneri amministrativi in ragione della dimensione economica dell'attività svolta, la norma facoltizza peraltro gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 300.000,00 euro a redigere il bilancio nella forma semplificata del rendiconto per cassa.

Il comma 3 demandava ad un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da adottarsi previo parere obbligatorio del Consiglio nazionale del Terzo settore, la definizione della modulistica dei bilanci.

Secondo quanto disposto dal comma 4, le disposizioni contenute nei primi tre commi non si applicano agli ETS che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale, tenuti a redigere il bilancio cd. "civilistico", secondo cioè la disciplina contenuta negli articoli del Codice civile citati nel comma 5 dell'articolo 13 del CTS.

In attuazione delle diposizioni di cui ai commi da 1 a 3 del ricordato articolo 13, è stato adottato il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 aprile 2020.

Tale decreto presenta contenutisticamente tre profili fondamentali, afferenti rispettivamente all'oggetto, all'ambito di applicazione soggettivo e all'efficacia temporale.

Per quanto concerne l'oggetto, esso individua nell'allegato i quattro modelli di documenti di bilancio indicati dal citato articolo 13: lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione per gli enti aventi entrate pari o superiori a 300.000 euro; il rendiconto per cassa per quelli aventi entrate inferiori a tale soglia quali Sanonani Onlus.

Per quanto riguarda l'ambito soggettivo, la richiamata nota 19740 ha confermato l'applicazione per le Onlus quali Sanonani Onlus.

A completamento del quadro di riferimento, dopo un lungo percorso approvativo da parte degli enti competenti, l'Organismo italiano di contabilità ha pubblicato in data 03 febbraio 2022 in via definitiva il principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS).

Il documento contiene le previsioni specifiche per gli enti del Terzo settore, in particolare sui postulati del bilancio, sulla sua composizione, sulle transazioni non sinallagmatiche, le quote associative e apporti da soci fondatori e la svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Indicate, inoltre, le disposizioni di prima applicazione.

A completare il testo, alcune utili appendici sull'introduzione al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che introduce i modelli di schemi di bilancio per gli ETS del 5 marzo 2020, gli schemi di stato patrimoniale e rendiconto gestionale, la relazione di missione e un glossario sulle poste di bilancio.

In particolare, detto principio contabile ha lo scopo di disciplinare i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Il documento medesimo precisa che:

1. si applica agli enti del Terzo Settore (di seguito anche "enti") che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore").

2. Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui,

rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

3. Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio. Per gli schemi di bilancio e l'informativa valgono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C.

Come indicato dall'Organismo italiano di contabilità, l'Associazione non ha redatto la nota integrativa ai prospetti contabili in quanto nell'esercizio non ha percepito proventi per un importo superiore a Euro 300.000 quale limite previsto per gli Enti del Terzo Settore.

Il consiglio direttivo ha comunque ritenuto opportuno redigere la presente relazione di missione, per gli aspetti ritenuti di interesse, non riportando i paragrafi eccedenti rispetto alla dimensione della Onlus e alla conseguente rappresentazione veritiera e corretta.

Anche nel 2025 siamo riusciti a proseguire con il progetto principale per cui è nata l'associazione, garantendo un lavoro prezioso al personale nepalese impiegato, diamo atto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono stati raccolti **Euro 89.882**, tutti da destinarsi all'attività istituzionale dell'Associazione.

Il Fondo di dotazione al 31 dicembre 2025, al netto dei costi già sostenuti per la realizzazione dei progetti e degli oneri di funzionamento base dell'Associazione, ammonta ad **Euro 210.371** di cui **Euro 18.821** con vincolo di destinazione per le attività correlate con il sisma.

In questa fase, considerato quanto già commentato nei paragrafi precedenti, i maggiori oneri per lo svolgimento dell'attività tipica sono da imputarsi alla gestione della "casa-famiglia".

Come per gli anni precedenti, anche per il 2025 la risorsa fondamentale per SANONANI Onlus è rappresentata dai Volontari che durante l'anno hanno prestano gratuitamente la loro preziosa collaborazione a sostegno delle attività.

Per la **comunicazione**, siamo presenti su Instagram con circa 630 follower; su Facebook con 2909 "like", FB e Instagram vengono regolarmente aggiornati con notizie, iniziative e foto. Sul sito annualmente vengono inseriti i bilanci e la relativa documentazione adempiendo così alla normativa vigente.

4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 124/2017, ARTICOLO 1 COMMI 125-129

Di seguito si riportano le informazioni richieste dalla normativa richiamata secondo cui *"**entro il 30 giugno di ogni anno**, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni … sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente."*

Beneficiario	Ente erogante	Somma incassata	Oggetto	Data incasso
Sanonani Onlus 91065760075	Ministero del Lavoro e Politiche sociali	15.679,23	5 per mille anno 2024	20/08/2025

5. PIANO DI ATTIVITA' 2026

In continuità con quanto realizzato sino ad ora, l'Associazione intende utilizzare il proprio fondo di dotazione e le somme che le verranno devolute nell'anno 2026 per proseguire la propria attività di gestione della SANONANI House in Nepal.

A fine dell'anno 2025 il Governo Nepalese ha rilasciato l'autorizzazione a proseguire il progetto per ulteriori 36 mesi, fino al **31 dicembre 2028** con un budget del periodo che sfiora i 230.000 Euro per un impegno per circa 25 bambini, pertanto nel corso del 2026 proseguiremo con l'attività di raccolta fondi e di promozione del progetto per cercare di raccogliere più donazioni possibili.

Nel corso del 2026 alcuni ospiti diventeranno maggiorenni e pertanto in collaborazione con lo staff nepalese dovremo valutare quale potrebbe essere la soluzione migliore quando dovranno lasciare Sanonani House.

Per quanto di interesse per Sanonani, occorre rilevare che in data 24 febbraio 2026 l'Associazione ha provveduto a formalizzare la richiesta di iscrizione al RUNTS rendendo effettiva la modifica del regime da ONLUS a ETS.

Occorre infatti osservare che dal 1° gennaio 2026, gli Enti del Terzo Settore (ETS) adottano il nuovo regime fiscale del CTS, con l'obbligo di monitorare la prevalenza dell'attività di interesse generale (test di non commercialità con soglia al 6%).

Nelle more è stato approvato un nuovo rendiconto di cassa semplificato (Modello E) è utilizzabile per gli esercizi a partire dal 21 marzo 2026 (quindi tipicamente per il bilancio 2026 approvato nel 2027), mentre per la predisposizione del presente bilancio restano in vigore le norme del D.M. 5 marzo 2020 e l'OIC 35 per la rendicontazione, con particolare attenzione alla distinzione tra attività istituzionali, diverse e di raccolta fondi, come declinato nell'apposito paragrafo.

Fermo restando che sopra certi parametri sarà obbligatorio il deposito del bilancio nel RUNTS entro 90 giorni dalla sua approvazione e per ETS con entrate superiori a 1 milione di euro, reti associative, o per specifici casi previsti sarà obbligatoria la predisposizione del Bilancio Sociale.

Per il 2025, come per gli anni precedenti, l'avanzo dell'esercizio viene necessariamente destinato ad incremento del fondo di dotazione.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti per il lavoro fatto nel corso del 2025.

Il Presidente

LUBOZ Barbara